

COMUNICATO STAMPA

Energia verde, il Fisco incentiva la produzione in famiglia

Cessioni agevolate per i contribuenti che producono elettricità da fonti rinnovabili diverse dal fotovoltaico destinandola agli usi domestici. La tariffa fissa onnicomprensiva versata dal Gestore dei servizi energetici (Gse) alle persone fisiche e agli enti non commerciali che immettono in rete l'energia prodotta con impianti fino a 20 kw usati per alimentare l'abitazione privata o la sede dell'organizzazione non è imponibile ai fini Iva, mentre sul fronte delle imposte dirette rientra tra i redditi diversi. È questo, in sintesi, il chiarimento fornito dall'Agenzia delle Entrate con la risoluzione n. 88/E di oggi, che si sofferma sul corretto trattamento fiscale delle somme pagate dal Gse per incentivare la produzione di energia pulita.

Il documento di prassi precisa, inoltre, che l'immissione in rete dell'energia non autoconsumata costituisce sempre un'attività commerciale quando è effettuata da persone fisiche o enti non commerciali titolari di impianti non destinati a soddisfare principalmente bisogni "personali" o con una potenza superiore ai 20 kw. Una regola valida anche quando i sistemi di produzione sono gestiti da contribuenti che svolgono attività commerciale o di lavoro autonomo. In tutti questi casi, la tariffa onnicomprensiva rappresenta un corrispettivo di vendita soggetto a Iva e, per quanto riguarda la tassazione diretta, un ricavo che concorre alla determinazione del reddito d'impresa.

Il testo della risoluzione n. 88/E è disponibile sul sito www.agenziaentrate.gov.it . Inoltre, su FiscoOggi.it sarà pubblicato un articolo sul tema.

Roma, 26 agosto 2010

UFFICIO STAMPA

Via Cristoforo Colombo, 426 c/d – 00145 ROMA
Tel. 06 50545093 – Fax 06 50762485
E-mail: ae.ufficiostampa@agenziaentrate.it

INFORMAZIONI AI CONTRIBUENTI

www.agenziaentrate.gov.it
CALL CENTER 848.800.444
(tariffa urbana a tempo)